



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012

Città Metropolitana di Torino

Tel. 0124/454611

C.a.p. 10086

www.rivarolocanavese.it

Fax 0124/29102

DECRETO N. 09 / 2020

ANNO 2020 INDIVIDUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 31/03/1999 è stato stipulato il nuovo CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e ss.mm.ii.
- Il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018, relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, all'art. 12, comma 1 conferma il *sistema di classificazione del personale* previsto dall'art. 3 del CCNL del 31/03/1999, con le modifiche apportate dal comma 2 e seguenti.
- Il CCNL del 21/05/2018 testualmente recita:

All'art. 13:

- comma 1: *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum”.*
- comma 2: *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D...(omissis)”.*
- comma 3: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31/03/1999 e all'art.10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O., successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CNLL del 21/05/2018”.*

All'art. 14:

- comma 3: *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”.*
- comma 4: *“I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3”.*
- comma 5: *“La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza”.*

All'art. 15:

- comma 1: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario”, fermo restando i compensi aggiuntivi previsti dall'art. 18 del CCNL 21/05/2018.*

- comma 2: “L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto delle complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...(omissis)”.
- comma 4: “Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”.
- comma 5: “A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti”.

All’art. 17:

- comma 1: “Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art.13”.
- comma 2 e seguenti: ...(omissis).

ATTESO CHE questo Ente è privo di posizioni dirigenziali, pertanto è applicabile la disposizione dell’art. 17 del C.C.N.L. siglato il 21/05/2018;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di G.C. n. 15 del 7/02/2020 veniva preso atto dell’aggiornamento della “*Graduazione delle Posizioni Organizzative*”, con annessa tabella riepilogativa delle nuove pesature attribuite alle c.d. “*sedie fredde*”.
- con proprio decreto n. 3 del 14/02/2020, venivano stabilite n. 3 fasce di punteggio e assegnati i valori monetari fissi (annui lordi) per ogni fascia, come di seguito riportati:
 - 1^a Fascia - superiore a 1401 punti – valore monetario fisso € 12.900,00;
 - 2^a Fascia - compresa fra 1101 e 1400 punti – valore monetario fisso € 12.500,00;
 - 3^a Fascia - inferiore uguale a 1100 punti – valore monetario fisso € 11.000,00;
- con avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, prot. int. N.2528 del 17/02/2020, tutti i dipendenti di cat. D, qualora intenzionati a concorrere alla nomina suddetta, sono stati invitati a produrre istanza per il Settore di proprio interesse.

VISTI/A:

- l’istanza, prot. n. 3112 del 25/02/2020, presentata dalla sig.ra – Dott.ssa Anna BONINO – dipendente di cat. D, interessata a concorrere alla nomina, per il conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa (P.O) per il Settore Politiche Sociali;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C. n. 356 del 29.12.2010, relativamente alla struttura organizzativa dell’Ente e dei Settori;

CONSIDERATO CHE:

- la dipendente – Dott.ssa Anna Bonino, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere il Settore Politiche Sociali essendo dotata di adeguata competenza professionale;
- per quanto sopra, si ritiene di attribuire alla stessa le funzioni di cui all’art.13, comma a) e b), compresa l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione Comunale verso l’esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo;
- la c.d. “*sedia fredda*” della posizione organizzativa per il succitato Settore rientra nella 1^a fascia di punteggio e pertanto il valore monetario annuo è pari a € 12.900,00, così come stabilito con proprio decreto n. 3 del 14/02/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante e sostanziale del presente atto,

DECRETA

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del CCNL vigente, quale *Posizione Organizzativa* per la gestione del **SETTORE POLITICHE SOCIALI**, la dipendente sig.ra – **BONINO dott.ssa Anna** – cat. D, affidandoLe le funzioni di cui all'art.13, comma a) e b), compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo.
2. Di attribuire alla suddetta dipendente, in attesa della pesatura della P.O. da parte del Nucleo di Valutazione, per la retribuzione di risultato, un'indennità annua lorda, da corrispondere mensilmente con la retribuzione e da intendersi onnicomprensiva di ogni altra indennità precedentemente attribuita, pari a €12.900,00 (*1^a fascia*).
3. Di dare atto che il presente decreto avrà decorrenza **dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre 2020**.
4. Di precisare, che il conguaglio delle somme, se e per quanto dovute per l'anno 2020, verrà effettuato nella prima retribuzione utile conseguente al presente atto.
5. Di dare atto che l'indennità di cui sopra è subordinata all'assunzione di apposita determina di impegno di spesa da parte del Responsabile del Settore Finanziario.
6. Di trasmettere il presente atto all'ufficio personale per i provvedimenti di competenza.
7. Di dare atto inoltre, che il presente decreto sarà notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Rivarolo Canavese, lì 06 marzo 2020

IL SINDACO
Dr. Alberto ROSTAGNO